

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI
ai sensi dell'art. 150 del codice di procedura civile.

Il Tribunale di Palermo – Sezione lavoro, giudice dr.ssa Paola Marino, con ordinanza del 13/11/2024 ha disposto la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del ricorso r.g. 6085/2023 e degli altri atti indicati, relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2133 - poi elevati a 2736 - posti di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, da inquadrare nell'Area III, posizione retributiva/fascia retributiva F1, o categorie o livelli equiparati, nel profilo di funzionario amministrativo, nei ruoli di diverse amministrazioni, tra cui il Dipartimento della Protezione Civile.

Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede, numero di registro generale del ricorso e data dell'udienza pubblica fissata con la presente ordinanza:

Tribunale di Palermo – sez. lavoro R.G. 6085/2023 - udienza pubblica 12 marzo 2025.

Nominativo della ricorrente: Leto Florinda, rappresentata e difesa dall'avv. Silvana Patanella e dall'avv. Vito Patanella.

Indicazione delle Amministrazioni convenute:

MINISTERO DELL'INTERNO, FORMEZ, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, MINISTERO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sunto dei motivi di ricorso da parte del difensore:

“La ricorrente Dott.ssa Florinda Leto, già dipendente del Ministero dell'Interno presso la Prefettura di Palermo (Assistente Economico Finanziario di Area II - F4), ha partecipato al concorso per “per titoli ed esami, per la copertura di duemilacentotrentatre”- poi elevati a 2736 – posti di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, da inquadrare nell'Area III, posizione retributiva/fascia retributiva F1, o categorie o livelli equiparati, nel profilo di funzionario amministrativo, nei ruoli di diverse amministrazioni.” collocandosi utilmente in graduatoria nella posizione n. 1813 quale vincitrice dello stesso. All'esito delle prime assegnazioni dei vincitori la dott.ssa Leto era stata destinata al Ministero dell'Economia e delle Finanze sede di Roma.

Con ricorso, depositato davanti al Tribunale Civile di Palermo il 15.05.2023, la ricorrente Dott.ssa Florinda Leto adiva il Giudice del Lavoro affinché dichiarasse il suo diritto alla scelta tra i sei posti resisi disponibili presso il Ministero dell'Interno con sede Palermo nell'ambito della procedura concorsuale sopra richiamata.

Convocata per la sottoscrizione del contratto di lavoro in data 01.04.2022 presso il MEF, per sopravvenuti, seri e certificati motivi familiari (malattia del padre) la Leto comunicava la sua impossibilità a presenziare per il cui motivo l'Amministrazione la riconvocava per la ravvicinata data del 05.05.2022, ma anche in detta data la ricorrente era impossibilitata a prendere servizio e stavolta proprio per la morte del di Lei padre che la costringeva a rimanere presso la sede di Palermo.

Benché comunicato per tempo e via pec la sua impossibilità a prendere servizio stavolta il Ministero tramite il Formez non le consentiva di accedere alla piattaforma telematica per la scelta della sede lavorativa così espungendola, di fatto, immotivatamente ed illegittimamente, senza mai adottare apposito provvedimento di eventuale decadenza dalla procedura concorsuale.

Ed invero esso Formez, come pure i Ministeri chiamati in giudizio, del tutto arbitrariamente non hanno disposto la nuova convocazione per la data del 17.10.2022, data in cui Formez ha comunicato ulteriore scorrimento della stessa graduatoria di concorso per 2186 posizioni (fino alla posizione 5.509) per l'assunzione di altrettanti funzionari di cui 579 presso il Ministero dell'Interno, con 6 posti nella sede di Palermo, così che con suo atto di messa in mora e diffida a mezzo del patrocinio di altro legale in data 10.11.2022 chiedeva al Formez di essere convocata con priorità per la scelta della sede rispetto ai restanti 2186 idonei.

Nessuna risposta giungeva dal Formez né dai Ministeri oggi resistenti ed invece, in data 10 febbraio 2023 apprendeva dal sito internet del RIPAM dell'assegnazione delle sedi e della presa di servizio per la data del 15 marzo 2023 per le 579 unità scelte tra coloro che pur non risultando vincitori di concorso si erano collocati utilmente in graduatoria.

Considerato, quindi, che 6 dei posti oggi disponibili sono allocati presso il Ministero dell'Interno nella sede di Palermo e che essi sono assolutamente consoni alla qualifica che deve ricoprire la Dott.ssa Leto, uno di essi va a lei destinato in quanto vincitrice di concorso perché collocata al n. 1813 della graduatoria”.

Indicazione dei controinteressati:

Tutti i soggetti presenti nella graduatoria dei vincitori del bando di concorso sulla Gazz. Uff. n 50 del 30.6.2020 e n 60 del 30.7.2021 per “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di duemilacentotrentatre'- poi elevati a 2736 – posti di personale non dirigenziale, a tempo pieno ed indeterminato, da inquadrare nell'Area III, posizione retributiva/fascia retributiva F1, o categorie o livelli equiparati, nel profilo di funzionario amministrativo, nei ruoli di diverse amministrazioni.

La presente notifica per pubblici proclami è stata disposta dall'ordinanza del Tribunale di Palermo – sezione lavoro del 13/11/2024, R.G. 6085/2024.